



Pianoro , 16.04.2025

Incontro pubblico promosso dal Circolo PD "G. Lelli" di Botteghino di Zocca (Pianoro) con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni regionali e della Città Metropolitana

Le bellezze della Val di Zena e il grido d'aiuto di un territorio ferito

Un tesoro naturale alle porte di Bologna

La Val di Zena è un piccolo angolo di paradiso incastonato tra le colline dell'Appennino bolognese, a soli 12 km dal centro di Bologna. Un territorio unico per varietà paesaggistica, biodiversità e valore culturale, oggi purtroppo messo in ginocchio da eventi climatici sempre più estremi.

Lungo tutta la valle si respira un equilibrio prezioso: la natura è ancora poco contaminata grazie alla scarsa presenza di attività industriali e all'agricoltura non invasiva. Il corso dello Zena, che nasce da due sorgenti nella zona di Loiano e sfocia nell'Idice dopo circa 40 km a Pizzocalvo (San Lazzaro di Savena), raccoglie lungo il suo bacino numerosi affluenti (Rio Gnazzano, Laurenzano, dei Cani, Barbarolo, Calderano, Bianchini, dei Vinche e Montecalvo) che contribuiscono alla ricchezza idrica e paesaggistica della valle.

Il Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa

Attraversando la valle si incontra il Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Un luogo magico fatto di doline, altopiani, calanchi, grotte e valli cieche. Tra le meraviglie più celebri, le **Grotte del Farneto**, scoperte nel 1871, e i **Calanchi dell'Abbadessa**, che regalano al paesaggio una bellezza austera e affascinante.

Luoghi storici e misteriosi

Oltre alla natura, la Val di Zena custodisce anche un ricco patrimonio culturale e architettonico:

- Il **Santuario del Monte delle Formiche** (Santa Maria di Zena), noto per la suggestiva "Processione del Bosco" e la straordinaria migrazione annuale delle formiche alate (*Myrmica scabrinodis*).
- Il **Castello di Zena**, antico borgo fortificato con un giardino pensile intitolato a Zenobia, "la fanciulla di Zena".
- La **Torre dell'Erede**, risalente al XIV secolo, decorata con enigmatiche figure in pietra incastonate nei muri.

Una comunità viva e radicata

Gli abitanti della Val di Zena sono circa 850, distribuiti tra piccole borgate e frazioni come Farneto e Pizzocalvo (San Lazzaro di Savena), e Botteghino di Zocca (Pianoro). Nessuna speculazione edilizia

ha intaccato l'identità del territorio: tra case storiche e insediamenti recenti, la valle rimane una meta amatissima da famiglie, studenti, escursionisti, podisti, e soprattutto ciclisti — **non a caso nel 2024 è stata l'unica tappa italiana del Tour de France.**

Ogni anno, la Val di Zena ospita anche una delle Feste dell'Unità più importanti dell'area metropolitana bolognese, a testimonianza del suo ruolo centrale nella vita sociale del territorio.

Un territorio ferito: le alluvioni del 2023 e 2024

La bellezza della Val di Zena oggi convive con una realtà drammatica. Il territorio è stato sconvolto da **tre eventi alluvionali** in poco più di un anno: maggio 2023, settembre e ottobre 2024. A questi si sommano numerosi episodi di allagamenti minori. Le ferite sono ancora aperte.

Dopo maggio 2023: tante promesse, pochi interventi concreti

- Numerosi sopralluoghi sono stati effettuati con Regione, Agenzia per la Sicurezza Territoriale, Protezione Civile, Città Metropolitana, Hera, Comuni, Parco, Carabinieri Forestali, e la Struttura Commissariale. Ma **gli interventi si sono fatti attendere troppo a lungo.**
- L'unico lavoro immediato è stato un **rafforzamento spondale al ponte del Farneto**, definito "inutile" dallo stesso Gen. Figliuolo durante il suo sopralluogo.
- A maggio 2023, in campagna elettorale, l'Assessora Priolo dichiarava la presenza di **700.000 euro a bilancio regionale per la pulizia dell'alveo**, bloccati per ritardi legati alla nidificazione di un uccello raro (testimoni anche Marco Zuffi e altri presenti). Giorni dopo Ribadita in una intervista alla Festa dell' Unità del Botteghino di Zocca .
- A dicembre 2023 è stato presentato lo studio del Prof. Armando Brath che indicava un **tempo di ritorno di 200-500 anni per eventi alluvionali come quello di maggio. Puntualmente smentito dopo le due alluvioni di Settembre e Ottobre 2024 .**
- A giugno 2024 è stato avviato anche il progetto partecipativo **RI.PE.NSA (Rischio e PERicolosità da alluvioni e frane :Nuove Strategie Adattive su frane e alluvioni**, promosso dalla Regione , a cui il Comitato Val di Zena ha partecipato . Dopo i primi incontri , **il progetto si è perso =denaro pubblico sprecato .**

I primi veri interventi: troppo tardi

- Le **prime ruspe** si sono viste **solo i primi giorni di ottobre 2024**, dopo piogge intense e nuovi rischi nei pressi di ponti come quello del Farneto e di Gruppioni.
- Dopo la devastante alluvione di ottobre 2024, sono partiti interventi significativi: **pulizia vegetativa dell'alveo, risagomatura del torrente e taglio selettivo (forse eccessivo) di alberi sulle sponde.**
- Questi interventi hanno **effettivamente migliorato la portata idraulica** dello Zena: durante le intense piogge di dicembre 2024 e marzo 2025, le conseguenze sono state meno gravi del previsto .

Un segnale positivo: ripristinata la SP36

In seguito a forti sollecitazioni e a una **campagna mediatica massiccia**, è stato **ripristinato il tratto della Strada Provinciale SP36** nell'alta Val di Zena, in località Ca' di Lavacchio.

VAL DI ZENA – LA SICUREZZA NON PUÒ PIÙ ASPETTARE

Valutazioni, richieste urgenti e domande inevase dopo le alluvioni del 2023 e 2024

1. VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI

Solo dopo la devastante alluvione di ottobre 2024, sono stati avviati alcuni interventi sul **Torrente Zena**, ma permangono gravi criticità:

- **Pulizia parziale dell'alveo**, limitata e incompleta:
 - Restano escluse due aree fondamentali:
 - **Alta Val di Zena**: da località Zena alla Fornace (Comune di Pianoro)
 - **Bassa Val di Zena**: dal Farneto fino al ponte di Pizzo Calvo (Comune di San Lazzaro)
- **Taglio della vegetazione**:
 - In alcuni tratti si è trattato di un intervento **eccessivo e non selettivo**, con danni al contesto ambientale.
- **Allargamento parziale dell'alveo**:
 - **Rinforzo delle sponde inefficace**, compromesso dall'ultime piene = **denaro pubblico sprecato**

● **Conclusione**: Gli interventi finora realizzati sono **parziali, insufficienti e non strutturali**.

👉 Serve **un piano complessivo e duraturo**, che preveda **studio, progettazione ed esecuzione**, per la messa in sicurezza dell'intera valle.

2. COSA CHIEDIAMO CON URGENZA

-  **Pulizia immediata e completa** dell'alveo lungo tutto il corso del Torrente Zena.
 -  **Interventi strutturali lungo tutto il percorso**, in particolare:
 - **Risagomatura dell'alveo** per ripristinare l'efficienza idraulica:
 - Allargamento dei tratti critici
 - Abbassamento del greto dove necessario, sulla base di rilievi tecnici
 - **Rinforzo delle sponde**, con priorità alle aree densamente abitate
 - **Una valutazione per possibili di casse d'espansione**, dove il torrente possa esondare **senza mettere a rischio persone e abitazioni**
-

3. INFRASTRUTTURE E FRANE – SITUAZIONE INACCETTABILE

- La **SP 36 Val di Zena** versa ancora in condizioni **precarie**:
 - Smottamenti **non risolti**
 - Frane **incombenti e non messe in sicurezza**
 - **Inerzia della Città Metropolitana** ormai preoccupante

✱ **Serve subito un tavolo di concertazione** tra Regione, Città Metropolitana ed enti locali.

4. DOMANDE E RICHIESTE SPECIFICHE

- **Delocalizzazioni:**
Si parla molto di delocalizzare abitazioni nelle aree a rischio.
? **Ma in Val di Zena qualcuno dovrà lasciare la propria casa?**
 - **Ordinanza della Protezione Civile n. 1135 del 2 aprile 2025:**
Con l'accorpamento degli eventi di settembre e ottobre 2024, ha **generato molta indignazione** nei cittadini.
? **È possibile modificare o rivedere l'ordinanza?**
 - **Decreto ministeriale per la ricostruzione:**
? **A che punto è il decreto che dovrebbe fondere le emergenze del 2023 e del 2024?**
 - **Un nuovo rapporto partecipativo tra cittadini , Comitato Val di Zena e L' ente parco dei Gessi Bolognesi**
 - **Controlli da parte degli enti durante i lavori sul torrente e sulla SP36 Zena .**
 - ? **Aggiornamento sul Contributo Paratie e dispositivi di protezioni alluvioni .**
-

Val di Zena – Opportunità per la Sicurezza Idraulica e Idrologica del Territorio

È attualmente in corso uno studio idrologico e idraulico finalizzato alla messa in sicurezza dell'intera Val di Zena. Il progetto è interamente finanziato dalla *Fondazione del Movimento 5 Stelle* e si basa su un accordo di collaborazione tra:

- L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Unimore),
- I Comuni di San Lazzaro di Savena e Pianoro,
- L'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ADBPO),
- La Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio.

Lo studio ha già raccolto dati significativi riguardanti le aree abitative del Botteghino di Zocca e delle località Farneto 1 e 2, con l'obiettivo di garantire interventi di prevenzione e sicurezza idraulica in queste zone.

L'iniziativa si distingue per l'utilizzo di tecnologie e modelli all'avanguardia, che permettono una valutazione approfondita del rischio idraulico e idrogeologico. Inoltre, sono già in atto interlocuzioni tra i diversi enti coinvolti per definire le fasi operative successive.

Se opportunamente progettato e finanziato, questo modello può rappresentare un esempio replicabile su altri corsi d'acqua e torrenti della Regione Emilia-Romagna, dove sono necessari interventi strutturali analoghi per la mitigazione del rischio idraulico.



IN CONCLUSIONE

La Val di Zena non è solo un gioiello naturalistico e culturale, ma **un patrimonio da proteggere compreso i suoi residenti e le loro abitazioni** con interventi concreti, tempestivi e duraturi. Non bastano le promesse: servono investimenti, piani strutturali e una visione condivisa. La comunità ha già dimostrato tenacia, amore per il proprio territorio e spirito di iniziativa. Ora **spetta alle istituzioni rispondere con la stessa determinazione.**

Pietro Latronico

Portavoce del Comitato Val di Zena